



*Sessant'anni di letteratura
ispanoamericana in Feltrinelli:
1955-2015*

di Costanza Borghi

RELATORE: prof.ssa Emilia Perassi

CORRELATORE: prof.ssa Lodovica Braidà

CORSO DI LAUREA: Laurea magistrale in Lingue e Letterature Europee ed Extraeuropee

UNIVERSITA': Università degli Studi di Milano

ANNO ACCADEMICO: 2014/2015

La casa editrice Feltrinelli, fondata a Milano nel 1954 da Giangiacomo Feltrinelli, ha dedicato fin dai primi anni di attività un ampio spazio del suo catalogo alla letteratura ispanoamericana.

Tra le molte ragioni di questo vivo interesse, si possono menzionare il forte credo politico dell'editore che lo portò a viaggiare con molta frequenza verso l'America Latina (in particolare verso Cuba e la Bolivia), la presenza nella redazione di Via Andegari di intellettuali dalla profonda conoscenza del continente americano e della sua letteratura, come Valerio Riva e Dario Puccini, e il sorgere negli anni Sessanta del complesso fenomeno letterario ed editoriale denominato 'boom ispanoamericano'.



Dopo aver analizzato tutti i cataloghi della casa editrice dal 1955 fino ai giorni nostri e aver creato un catalogo riguardante unicamente gli autori ispanoamericani e i testi specifici sull'America Latina, ho scandito e articolato la mia analisi in cinque fasi cronologiche, riprese dall'opera di Stefano Tedeschi *All'inseguimento dell'ultima utopia: la letteratura ispanoamericana in Italia e la creazione del mito dell'America Latina* (2005) e adattate alla storia particolare della Feltrinelli. Le cinque scansioni temporali sono quindi: 1955-1967; 1968-1975; 1976-1982; 1983-2000; 2001-2015.

Mettendo in relazione la storia interna della casa editrice, i mutamenti dell'industria editoriale e la diffusione della letteratura dell'America di lingua spagnola in Italia, si evince come la Feltrinelli sia stata una pioniera nella scoperta e nella pubblicazione delle voci ispanoamericane nel nostro Paese, prediligendo soprattutto la narrativa e la saggistica e prestando, invece, una minore attenzione alla poesia.

Inoltre, è possibile osservare come l'offerta editoriale sia andata cambiando ed evolvendosi durante gli anni, passando da scelte dettate dal forte posizionamento politico della casa (ricordo, ad esempio, la proliferazione dei testi di saggistica dal 1968 al 1975) a proposte più orientate al successo commerciale e destinate al pubblico di massa (incarnate, ad esempio, nei best seller delle scrittrici Isabel Allende e Marcela Serrano). Questo cambiamento di prospettiva si incomincia ad osservare poco dopo la morte di Giangiacomo Feltrinelli (avvenuta nel 1972) e si può relazionare, tra le molte cause concomitanti, con i conseguenti cambi di dirigenza interna e i gravi problemi economici sorti sul finire degli anni Settanta.

Questa perdita di coloritura politica è riscontrabile anche attraverso l'analisi delle presentazioni editoriali dei volumi pubblicati. Raccogliendo e trascrivendo tutte le quarte di copertina dei volumi presenti nel catalogo da me creato, infatti, appare chiaro come, insieme alle scelte editoriali, anche lo stile di stesura degli elementi paratestuali sia andato cambiando drasticamente negli anni. Se le quarte di copertina degli anni Cinquanta, Sessanta e inizio anni Settanta ponevano una grande enfasi sull'aspetto politico, ideologico e sociale dei romanzi e dei saggi pubblicati (testi corredati dalle splendide impaginazioni grafiche di Albe Steiner), le quarte successive presentano, al contrario, una forte accentuazione degli elementi legati alla sfera dei sentimenti e delle passioni, aspetti incarnati in particolar modo nelle figure femminili che dagli anni Ottanta incominciarono a diventare centrali in una grande quantità di romanzi.



In conclusione, da questo studio emerge con chiarezza quanto la letteratura ispanoamericana sia stata una colonna portante della proposta editoriale della casa editrice fin dalla sua fondazione. Durante i sessant'anni di attività, questa presenza è stata, con le dovute oscillazioni e i relativi cambi di prospettiva, molto forte ed è indubbio che se oggi il continente americano e la sua letteratura appaiono più vicini e riconoscibili ai lettori italiani è anche grazie all'apporto della Feltrinelli.

Costanza Borghi
Università degli Studi di Milano
co.borghi@gmail.com